

Rinnovamento e potenziamento del Portale delle risorse elettroniche: il nuovo POLIsearch

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo ha il piacere di presentare alla comunità politecnica la nuova versione di POLIsearch, il portale e metamatore per le risorse elettroniche in abbonamento e gratuite delle biblioteche del Politecnico di Milano.

POLIsearch è un portale per la scoperta delle risorse elettroniche, grazie alla offerta di schemi di orientamento in base alla pertinenza disciplinare e/o tipologica delle risorse stesse, che possono essere interrogate nelle loro interfacce native.

E' anche un un metamatore per l'interrogazione delle risorse, singolarmente o in gruppi, in un ambiente omogeneo che permette, grazie all'integrazione con SFX, di fruire di servizi rilevanti in un dato contesto di ricerca:

- servizi di linking a partire dai risultati delle ricerche svolte: il collegamento diretto al testo pieno di un articolo individuato, proposte di ampliamento di campo della ricerca su altri servizi (p. es. nell'opac di Ateneo o in altre basi dati documentali)
- servizi aggiuntivi di orientamento e di assistenza (document delivery, prestito interbibliotecario, servizio di reference "chiedi @lla tua biblioteca")

Come metamatore per l'interrogazione simultanea di gruppi di risorse il portale offre, con il modulo Ricerca Veloce, la possibilità di utilizzare dei set di risorse preselezionate su base prevalentemente disciplinare, mentre con il modulo MetaRicerca rende disponibili vari criteri e strumenti di recupero delle risorse e di composizione dei set da interrogare. I risultati delle ricerche eseguite in simultanea su gruppi di risorse sono integrati in un'unica lista, deduplicati e ordinati in base alla rilevanza dei singoli record.

Con l'Area Personale il portale offre agli utenti che accedono con Autenticazione di Ateneo la possibilità di organizzare un proprio Scaffale elettronico con le risorse e riviste preferite, integrabili in set personalizzati per le ricerche in simultanea, oltre alla possibilità di salvare ricerche già eseguite e di impostare Alert (esecuzioni successive di particolari ricerche con comunicazione puntuale dei risultati via email).

Abbiamo approfittato dell'occasione offerta dal passaggio alla versione 4.x del software Metalib di ExLibris per realizzare un progetto di rinnovamento e potenziamento dello strumento portale, con i seguenti obiettivi:

- incrementare l'usabilità dello strumento e offrire percorsi di orientamento e scoperta di risorse rilevanti per gli utenti.
- espandere l'offerta di risorse per l'ingegneria e l'architettura.
- offrire una maggiore granularità nella catalogazione e presentazione delle risorse.

L'accesso al portale è adesso configurato con la proposta di una homepage contenente una sintetica presentazione dello strumento e dei moduli componenti. Abbiamo cercato di fare 'parlare' l'interfaccia con slogan che dichiarano le funzionalità dei singoli moduli e 'tips', cioè indicazioni di utilizzo delle funzioni e per la sintassi di ricerca.

E' stato notevolmente arricchito lo schema di scoperta delle risorse e di orientamento per categorie e sottocategorie nel modulo Trova Risorse: le 52 specificazioni disponibili, prevalentemente di carattere disciplinare, permettono di individuare agevolmente le risorse rilevanti per il proprio ambito di studio. Per l'ingegneria, ad es., sono state individuate 12 specificazioni disciplinari, disponibili in altrettante sottocategorie.

Anche per le riviste elettroniche è ora disponibile uno strumento analogo di scoperta ed orientamento: un menu di opzioni per categoria/sottocategoria permette di selezionare titoli di riviste online da oltre 300 specificazioni a partire dalla disciplina di appartenenza. Le riviste sono anche individuabili per titolo e per aggregatore/fornitore. Oltre ai circa 7000 titoli sottoscritti dall'Ateneo, il database di Trova Riviste contiene una grande quantità di journal gratuiti (oltre 20.000).

Dalle 247, attive nella versione precedente, siamo passati a 409 risorse, appartenenti a 19 tipologie: p. es., basi dati bibliografiche, con testo pieno e bibliometriche, cataloghi di biblioteche, collezioni di periodici elettronici e di e-book, archivi aperti, enciclopedie e dizionari, collezioni digitali, immagini, indici di risorse Web, portali tematici, motori di ricerca, ecc.

Si è prestata una maggiore attenzione alle funzionalità di 'portale' di POLIsearch e lo si è arricchito di risorse per la ricerca e l'esplorazione del Web: Web directories (tipologia 'Indici per argomento' nella nostra realizzazione), Subject Gateways (Portali tematici), motori di ricerca e archivi aperti. Sono prevalentemente risorse non configurate (ricercabili quindi solo nelle interfacce native).

I Quickset di Ricerca Veloce (raggruppamenti di risorse su base disciplinare da interrogare con una sola azione) sono stati rivisti e riformulati per una migliore ricercabilità. I set di ambito generale (architettura, ingegneria) risultano adesso diversificati in base alla tipologia di documenti ricercati: Articoli, per la ricerca di spogli di articoli, Biblioteche, per la ricerca in cataloghi di biblioteche specifici per ambito disciplinare, Web, per la ricerca di risorse su web o documenti provenienti da basi dati a libero accesso.

Una novità di sistema importante, introdotta dalla release 4.x di Metalib riguarda la sintassi di ricerca per le interrogazioni delle risorse, allineata adesso allo standard dei motori di ricerca per parola: due o più termini sono ricercati come parole chiave in occorrenza libera, oppure come frase (nella sequenza specificata) se racchiusi tra virgolette.

Altra novità da segnalare è l'impiego della tecnologia di 'results clustering' del motore di ricerca Clusty di Vivisimo nella presentazione dei risultati di ricerche eseguite su due o più risorse interrogate in simultanea: un motore di analisi testuale assegna ciascun record a uno o più "cluster" – cioè raggruppamenti di record sotto una voce comune - a seconda del testo contenuto nei risultati della ricerca. Viene così offerta una visualizzazione gerarchica per 'argomenti' che permette agli utenti finali di analizzare i risultati della ricerca e orientarsi verso le voci più interessanti riguardo al focus della ricerca. E' anche possibile, grazie alla stessa tecnologia, selezionare i record secondo determinati 'aspetti': date, autori, soggetti.